

CACCIA, VIA IL 19 SETTEMBRE PERIODI IN BASE ALLE SPECIE

7 Agosto 2010



PESCARA - Appuntamento alla terza domenica di settembre per l'avvio della stagione venatoria in Abruzzo che si concluderà il 31 gennaio 2011.

Lo prevede la legge che disciplina il calendario venatorio 2010-2011, approvata nei giorni scorsi dal Consiglio regionale.

Illustrata dall'assessore regionale alla Caccia, Mauro Febbo (*nella foto*), insieme con il presidente della terza Commissione consiliare, Antonio Prospero e al consigliere del Pdl, Lorenzo Sospiri, la legge prevede comunque periodi di caccia ben precisi a seconda delle specie.

Dalla terza domenica di settembre al 30 novembre è consentita, per esempio, la caccia alla quaglia e alla starna; sino al 20 dicembre agli esemplari di fauna selvatica appartenenti a tortora, merlo, allodola; sino al 31 dicembre a fagiano, ghiandaia e cinghiale; sino al 31 gennaio a colombaccio, cornacchia grigia, gazza e volpe.

Per talune altre specie, l'attività venatoria prenderà il via ad ottobre e, in alcuni casi, come per la beccaccia, a novembre. Tra le novità del calendario di quest'anno, il riconoscimento dell'attività venatoria sportiva e una diversa interpretazione dei cicli biologici.

Soddisfatto l'assessore Febbo, che ha sottolineato come "la legge sia frutto di un confronto più ampio con associazioni ambientaliste, Province e altre forze politiche. Non ci siamo limitati a una delibera di Giunta - ha evidenziato - ma l'abbiamo portata all'esame del Consiglio, dove ha ottenuto il parere favorevole del Pd e tutto sommato anche dell'Idv, che si è astenuto solo per un fatto tecnico".

Prospero, da parte sua, ha affermato che nell'elaborazione della legge si è cercato di tener conto sia del mondo venatorio che di quello ambientalista. Per Sospiri, con la nuova norma "il mondo venatorio viene nobilitato e gratificato".